



COMUNICATO STAMPA

AUMENTANO LE TARIFFE, LA QUALITÀ E GLI INVESTIMENTI NEL SERVIZIO IDRICO A 12 ANNI DALLA NUOVA REGOLAZIONE.

Temi al centro del seminario nazionale promosso dal centro studi i.r.c.a.f alla casa del Mantegna di Mantova oggi pomeriggio 20 marzo.

Presentazione del 2° Report che riguarda 111 città italiane tra cui i 109 capoluoghi di provincia per un campione di circa 18 milioni di abitanti

Questi in estrema sintesi i principali risultati:

- **TARIFFE. Nel 2023 il costo annuo per una famiglia italiana media con 3 componenti e un consumo di 150 mc è stato di € 379**, con differenze rilevanti tra le varie aree geografiche del Paese. Nel Nord-Ovest è stato di € 313, nel Nord-Est di € 365, al Centro il dato più elevato pari a € 501 mentre nel Sud-Isole il costo per la famiglia media è stato di € 354. Differenze dunque rilevanti, con cause molteplici, quali, efficienza e tipologia dei gestori, livelli di investimento, politiche attuate dai vari gestori, fonti di investimento, morfologia del territorio, numeri di utenti serviti, dati relativi alle perdite della rete e numerose altre.
- Rispetto al report dell'anno scorso la spesa media annua 2022 è aumentata del **+4,27%**, a fronte di una inflazione 2022 del **+8,1%** e tendenziale a febbraio 2023 del **+9,2%**.
- Dall'indagine è, inoltre, emerso che, nell'arco dell'intero periodo **dal 2011 al 2023, l'incremento tariffario idrico è stato del 75%** a fronte di un indice NIC Istat nel medesimo periodo di **inflazione del 18,4%**.
- LE CITTÀ NELLE QUALI **L'ACQUA COSTA DI PIÙ NEL 2023 SONO** : **Frosinone**, dove la famiglia di 3 persone che CONSUMERA' 150 metri cubi PAGHERA' € 666, con **Enna 663, Pisa 622, Grosseto 617 e Siena 614 euro**.
- LE CITTÀ DOVE **L'ACQUA RISULTA PIU' ECONOMICA** NEL 2023, PER IL CAMPIONE DATO SONO STATE: **Imperia € 170, Como € 207 e Milano con € 214, vi sono anche altre città che sono più economiche ma che non hanno il servizio affidato al gestore unico e sono con gestione in economia.**

Macroaree	2011	2017	2023	2017 su 2011	2023 su 2017	2023 su 2011
	Media	Media	Media	Diff %	Diff %	Diff %
Nord-O	180,88	243,56	312,62	34,65%	28,35%	72,83%
Nord-E	225,61	309,70	365,09	37,27%	17,89%	61,82%
Centro	271,78	388,96	500,62	43,11%	28,71%	84,20%
Sud-I	197,94	267,62	354,04	35,20%	32,29%	78,86%
Nazionale	216,47	297,15	378,69	37,27%	27,44%	74,94%
					2022 su 2017	2022 su 2011
	Inflazione		Istat NIC	5,8%	↓ 11,9%	↓ 18,4%

Tab.16 slide con differenze 2023-2011

	REGIONI	Spesa Euro 2023	Spesa Euro 2011	Differenza 2023-2011	Differenza %
1	TOSCANA	552,41	304,55	247,86	81,39%
2	UMBRIA	479,24	255,00	224,24	87,94%
3	MARCHE	453,64	265,67	187,97	70,76%
4	LAZIO	451,60	199,25	252,35	126,65%
5	SARDEGNA	409,01	203,00	206,01	101,48%
6	SICILIA	403,21	248,83	154,37	62,04%
7	EMILIA R.	402,67	270,90	131,77	48,64%
8	PUGLIA	400,19	231,00	169,19	73,24%
	NAZIONALE	378,69	216,47	162,23	74,94%
9	ABRUZZO	377,17	174,75	202,42	115,83%
10	LIGURIA	350,81	196,75	154,06	78,30%
11	FRIULI V.G.	346,38	175,25	171,13	97,65%
12	BASILICATA	345,27	202,00	143,27	70,93%
13	PIEMONTE	342,14	214,75	127,39	59,32%
14	VENETO	339,01	204,00	135,01	66,18%
15	TRENTINO	305,94	175,50	130,44	74,32%
16	LOMBARDIA	286,89	153,50	133,39	86,90%
17	CAMPANIA	283,94	160,25	123,69	77,19%
18	CALABRIA	264,40	142,50	121,90	85,54%

19	VALLE D'AOSTA		232,54	175,00	57,54	32,88%
20	MOLISE		191,30	104,00	87,30	83,94%

Tab.17

Città Spesa decrescente 2023			Euro			
1	FROSINONE	LAZIO	666,08	35	CAGLIARI	SARDEGNA 409,01
2	ENNA	SICILIA	663,38	36	CARBONIA-IGLESIAS	SARDEGNA 409,01
3	PISA	TOSCANA	621,95	37	NUORO	SARDEGNA 409,01
4	GROSSETO	TOSCANA	616,95	38	OLBIA-TEMPIO	SARDEGNA 409,01
5	SIENA	TOSCANA	614,49	39	ORISTANO	SARDEGNA 409,01
6	CARRARA	TOSCANA	551,10	40	SASSARI	SARDEGNA 409,01
7	MASSA	TOSCANA	551,10	41	CATANIA	SICILIA 404,80
8	LIVORNO	TOSCANA	550,44	42	BARI	PUGLIA 400,19
9	AREZZO	TOSCANA	549,66	43	BARLETTA-ANDRIA- TRANI	PUGLIA 400,19
10	FIRENZE	TOSCANA	533,73	44	BRINDISI	PUGLIA 400,19
11	PISTOIA	TOSCANA	533,73	45	FOGGIA	PUGLIA 400,19
12	PRATO	TOSCANA	533,73	46	LECCE	PUGLIA 400,19
13	URBINO	MARCHE	512,04	47	TARANTO	PUGLIA 400,19
14	PESARO	MARCHE	511,63	48	ANCONA	MARCHE 398,09
15	LATINA	LAZIO	502,16	49	LA SPEZIA	LIGURIA 397,54
16	TERNI	UMBRIA	481,35	50	REGGIO nell'EMILIA	EMILIA R. 395,30
17	CALTANISSETTA	SICILIA	479,20	51	RAGUSA	SICILIA 393,31
18	PERUGIA	UMBRIA	477,13	52	VICENZA	VENETO 387,42
19	TRIESTE	FRIULI V.G.	473,10	53	RAVENNA	EMILIA R. 383,65
20	GENOVA	LIGURIA	466,07	54	PALERMO	SICILIA 370,53
21	RIMINI	EMILIA R.	466,00	55	SAVONA	LIGURIA 369,83
22	FERRARA	EMILIA R.	464,99	56	TREVISO	VENETO 368,26
23	PARMA	EMILIA R.	461,92	57	LECCO	LOMBARDIA 365,63
24	L'AQUILA	ABRUZZO	458,10	58	CUNEO	PIEMONTE 365,15
25	VITERBO	LAZIO	444,83	59	ROVIGO	VENETO 359,48
26	ASCOLI PICENO	MARCHE	443,90	60	REGGIO di CALABRIA*	CALABRIA 358,65
27	FERMO	MARCHE	443,90	61	ASTI	PIEMONTE 355,94
28	BIELLA	PIEMONTE	438,13	62	VERCELLI	PIEMONTE 353,40
29	CESENA	EMILIA R.	427,35	63	TERAMO	ABRUZZO 353,31
30	FORLI'	EMILIA R.	427,35	64	BRESCIA	LOMBARDIA 349,83
31	AGRIGENTO	SICILIA	422,42	65	CHIETI	ABRUZZO 348,64
32	LUCCA	TOSCANA	419,62	66	PESCARA	ABRUZZO 348,64
33	MACERATA	MARCHE	412,28	67	BELLUNO	VENETO 346,66
34	PIACENZA	EMILIA R.	409,09	68	MATERA	BASILICATA 345,27
				69	POTENZA	BASILICATA 345,27
				70	GORIZIA	FRIULI V.G. 339,48

Miglioramento significativo (2019-2021) confrontando gli stessi gestori rispetto sia per la qualità contrattuale che per quella tecnica

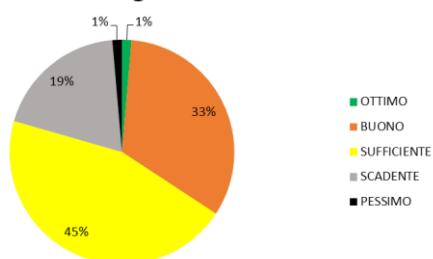
- Difficoltà di reperimento dati nella zona Sud e Isole poiché molti EGATO sono ancora non operativi;
- Nella zona CENTRO ad una spesa media molto superiore alla media nazionale corrisponde una Qualità tecnica del servizio in linea con la media nazionale ed una Qualità contrattuale molto superiore alla media nazionale e con almeno uno standard migliorativo nel 72% dei gestori;
- Nella zona NORD-OVEST ad una spesa media molto inferiore alla media nazionale corrisponde una Qualità sia tecnica che contrattuale superiori alla media nazionale;
- Nella zona NORD-EST ad una spesa media di poco superiore alla media nazionale corrispondono una Qualità tecnica molto superiore alla media nazionale e una Qualità contrattuale molto superiore alla media nazionale dove i ¾ dei gestori si collocano nella fascia ottimale ;
- Nella zona SUD E ISOLE ad una spesa media di poco inferiore alla media nazionale corrispondono sia una Qualità tecnica che una Qualità contrattuale molto inferiori alla media nazionale; Nel 70% dei gestori la qualità tecnica si colloca nella fascia scadente /pessimo e solo nel 30% sufficiente /ottimo.
- Le zone SUD E ISOLE stanno cercando di recuperare il gap sulla Qualità tecnica e contrattuale, mediante l'aumento degli investimenti dati dall'opportunità del PNRR;

Le migliori performance in termini di qualità ad oggi sono **nei gestori di grandezza media**.

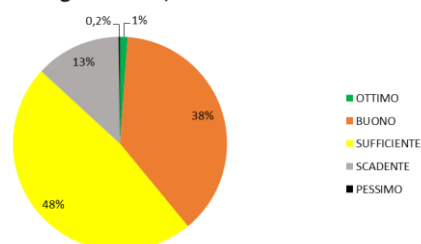
Gli investimenti programmati a livello nazionale nel periodo 2020-2023 sono volti soprattutto a colmare il gap enorme che a livello generale la Qualità tecnica ha rispetto alla Qualità contrattuale.

Ripartizione del Giudizio RQTI su gestori presenti nel campione 2021 Qualità Tecnica(73 gestori)

Giudizio RQTI per campione di 73 gestioni

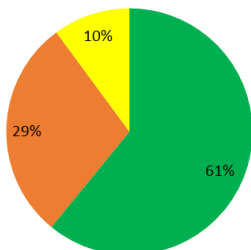


Giudizio RQTI per popolazione del campione di 73 gestori - 26,1 mln di abitanti



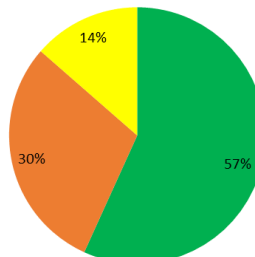
Ripartizione del Giudizio RQSII su gestori presenti nel campione 2021 Qualità contrattuale (81 gestori)

Giudizio RQSII per popolazione del campione di 80 gestori - 34,9 mln di abitanti



■ OTTIMO
■ BUONO
■ SUFFICIENTE

Giudizio RQSII per campione di 81 gestori



■ OTTIMO
■ BUONO
■ SUFFICIENTE

CENTRO STUDI IRCAF ROMA 20 MARZO